



CENTRALE DI COMMITTENZA

Spett. le Operatore Economico

OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SPAZI DA DESTINARE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E MERENDINE PRESSO LE SEDI DEL COMUNE DI SPOLETO.

La presente Procedura viene indetta ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2, lett. a) e 216 comma 9 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, per conto del Comune di Spoleto avente sede in piazza del Comune n. 1, 06049 Spoleto (PG), tel. 0743/2181, fax 0743/218246, PEC (posta elettronica certificata) comune.spoleto@postacert.umbria.it al fine di individuare un soggetto a cui affidare, in concessione, gli spazi per lo svolgimento del servizio di erogazione bevande e merendine a mezzo di distributori automatici per un periodo di tre (3) anni.

Determina a Contrarre n. 568 del 8/7/2016

Responsabile del Procedimento: Dott. Roberto Ricci, tel. 0743218487, fax 0743218482.

Codice CIG: ZB21A990B8

ART. 1 - OGGETTO

La presente procedura ha per oggetto la concessione degli spazi più avanti elencati, ove installare e gestire distributori automatici per la somministrazione di bevande e merendine varie nonché macchine per il caffè con sistema a cialde. Il concessionario affidatario, dovrà provvedere al servizio di somministrazione di bevande e merendine nonché alla manutenzione ed al rifornimento dei distributori e delle macchine per il caffè, nelle modalità minime indicate nella presente lettera di invito nonché secondo quanto proposto nella offerta tecnica.

1.1 Prodotti da erogare e relative caratteristiche merceologiche

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione almeno di:

- a) bevande calde: caffè, caffè decaffeinato, caffè d'orzo, tè, cappuccino, cioccolata, cappuccino con orzo;
- b) bevande fredde in lattina o tetrapak: acqua oligominerale, bibite in lattina varie, succhi di frutta;
- c) merendine dolci e salate;
- d) snacks vari.

Resta inteso che tutti i prodotti forniti devono essere di primaria qualità e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari. La ditta affidataria è pienamente responsabile della qualità dei prodotti



CENTRALE DI COMMITTENZA

erogati dai distributori automatici, pertanto sarà perseguibile per qualsiasi episodio di tossinfezione derivato dai prodotti erogati.

I prodotti forniti dovranno avere le caratteristiche minime di seguito indicate:

CIALDE:

- In sede di offerta l'affidatario è tenuto a specificare la marca delle cialde di caffè, tè, orzo che intende fornire, destinate all'utilizzo sulle macchine a cialde. Per quanto riguarda il caffè, in ogni caso, ogni cialda non potrà contenere una quantità inferiore ai 7 gr. Si precisa inoltre che le cialde del caffè, orzo e tè dovranno essere collocate all'interno dei distributori di bevande fredde e snacks

BEVANDE CALDE:

- Le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde dovranno rispettare i seguenti contenuti minimi:
 - a) bevande a base di caffè: il caffè dovrà essere di 1^a miscela bar e con grammatura minima di gr 8 di caffè cad. erogazione;
 - b) tè dovrà essere almeno di 14 gr per cad. erogazione;
 - c) cioccolato: almeno gr 25 di miscela di cioccolato in polvere cad. erogazione;
 - d) cappuccino: almeno gr 10 di latte in polvere cad. erogazione;

BEVANDE FREDDA

- acqua: minerale naturale e leggermente frizzante, in bottiglia di vetro o di PET da 50 cl;
- contenuto minimo bevanda fredda di 1^a qualità in lattina: cc 330;
- contenuto minimo bevanda fredda di 1^a qualità in tetrapak: cc 200;

ALIMENTI PRECONFEZIONATI

- merendine salate e dolci e snacks vari devono essere confezionati singolarmente.

I distributori di bevande calde dovranno consentire la regolazione automatica dello zucchero ovvero l'erogazione della bevanda priva di zucchero; in quest'ultimo caso, il concessionario dovrà fornire le bustine di zucchero. In ogni caso i distributori di bevande dovranno fornire i cucchiaini/palette.

1.2 Installazione e caratteristiche minime dei distributori

Di seguito si elencano i luoghi ove devono essere installati i distributori e/o le macchine per il caffè a cialde.

Città di Spoleto tel. 0743 2181 pec: comune.spoleto@postacert.umbria.it; Comune di Norcia tel. 0743 828711 pec: comune.norcia@postacert.umbria.it; Comune di Sant'Anatolia di Narco tel. 0743 613149 pec: comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it; Comune di Scheggino tel. 0743 613232 pec: comune.scheggino@postacert.umbria.it; Comune di Vallo di Nera tel. 0743 616143 pec: comune.valloদিনera@postacert.umbria.it; Comune di Monteleone di Spoleto tel. 0743 70421 pec: comune.monteleonedispolito@postacert.umbria.it; Comune di Cerreto di Spoleto tel. 0743 91231 pec: comune.cerretodispolito@postacert.umbria.it; Comune di Sellano tel. 0743 926622 pec: comune.sellano@postacert.umbria.it



CENTRALE DI COMMITTENZA

- Palazzo del Comune (Piazza del Comune, 1), n. 3 distributori automatici (di cui 1 per bevande calde e 2 per bevande fredde e merendine) e n. 2 macchine per il caffè a cialde (n. dipendenti 70 circa);
- Palazzo Ancaiani (Piazza della Libertà, 7) n. 1 distributore automatico di bevande calde (n. dipendenti 30 circa);
- Palazzo della Genga (Piazza della Genga, 4) n. 2 distributori automatici (di cui 1 per bevande calde e 1 per bevande fredde e merendine) e n. 1 macchina per il caffè a cialde (n. dipendenti 70 circa);
- Uffici di Via S. Carlo, n. 2 distributori automatici (di cui 1 per bevande calde e 1 per bevande fredde e merendine) e n. 1 macchina per il caffè a cialde (n. dipendenti 50 circa);
- Teatro Nuovo Giancarlo Menotti V.Vaita S. Andrea, n.1 distributore automatico di bevande fredde e merendine ;
- Palazzetto dello sport "Palarota" di Piazza d'Armi ,2 distributori automatici (di cui 1 per bevande calde e 1 per bevande fredde e merendine);
- Ufficio Protezione Civile Via dei Tessili 15 , n. 2 distributori automatici (di cui 1 distributore automatico di bevande calde e n.1 distributore automatico di bevande fredde e merendine);

L'area precisa ove installare ciascun distributore e ciascuna macchina per il caffè, verrà comunque concordata con l'Amministrazione Comunale la quale si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento delle apparecchiature in sede diversa, con oneri a carico della ditta concessionaria.

Il concessionario dovrà effettuare, a sua cura e spese e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del procedimento.

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Essere di recente fabbricazione, a basso consumo energetico, rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e alle disposizioni CEI EN 60335-2-75 (CEI 61-233) (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Part 2: Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita)
- essere a norma ai sensi del Dpr 26/3/1980 n. 327 artt. 32 e 33, in materia di igiene e pertanto di facile pulizia disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta affidataria ed il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza;
- essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi a norma del D.Lgs. n 81/2008 e del D.Lgs. n. 17/2010 (direttiva macchine), nonché rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi.
- essere muniti di gettoniera a moneta ;
- erogare il resto e segnalare l'eventuale assenza di monete per l'erogazione del resto medesimo;

Città di Spoleto tel. 0743 2181 pec: comune.spoleto@postacert.umbria.it; Comune di Norcia tel. 0743 828711 pec: comune.norcia@postacert.umbria.it; Comune di Sant'Anatolia di Narco tel. 0743 613149 pec: comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it; Comune di Scheggino tel. 0743 613232 pec: comune.scheggino@postacert.umbria.it; Comune di Vallo di Nera tel. 0743 616143 pec: comune.valloদিনera@postacert.umbria.it; Comune di Monteleone di Spoleto tel. 0743 70421 pec: comune.monteleonedispolito@postacert.umbria.it; Comune di Cerreto di Spoleto tel. 0743 91231 pec: comune.cerretodispolito@postacert.umbria.it; Comune di Sellano tel. 0743 926622 pec: comune.sellano@postacert.umbria.it



CENTRALE DI COMMITTENZA

- avere una capace autonomia di bicchierini e palette.

Oltre che a monete le macchine devono essere in grado di erogare i prodotti con altri sistemi (tessere, chiave magnetica etc.). La distribuzione della chiave magnetica dovrà essere effettuata direttamente dalla ditta stessa mediante l'affissione, sui distributori automatici, di apposito avviso indicante i giorni e gli orari in cui avverrà la distribuzione. Se è previsto un deposito cauzionale per il rilascio della chiave magnetica, questo dovrà essere concordato con il Responsabile del procedimento, sulla base delle condizioni praticate dalle ditte del settore. Alla scadenza del contratto, la chiave verrà restituita contestualmente alla cauzione: il ritiro dovrà essere effettuato direttamente dalla ditta stessa.

1.3 Modalità di esecuzione del servizio

La ditta concessionaria dovrà garantire, sotto la propria responsabilità, l'efficienza del servizio con l'organizzazione di mezzi e personale idoneo.

Restano a carico della concessionaria tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori.

Il concessionario deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con frequenza almeno settimanale e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.

Il concessionario, inoltre, deve effettuare gli interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con una periodicità fissata dalla ditta stessa in rapporto all'entità dei consumi, al fine di assicurarne l'uso continuativo. Il programma degli interventi proposto, deve essere specificato in sede di offerta tecnica.

Il concessionario è pertanto tenuto ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributori automatici continuativamente 24 ore su 24 per tutto il periodo previsto dalla concessione.

Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta tecnica, la tempistica entro la quale si impegna ad intervenire in caso di segnalazione (a mezzo telefono o fax) per guasto o per esaurimento dei prodotti erogati a seguito di particolari eventi.

Ove non fosse possibile la riparazione del guasto entro la tempistica indicata in sede di offerta dall'avvenuta segnalazione, il concessionario dovrà sostituire il distributore automatico entro le successive 48 ore, con oneri a proprio carico, con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche sopra indicate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare la penale prevista al successivo punto 3.1.

Ad ogni distributore deve essere associato il nome ed il numero di telefono di un operatore, referente della ditta aggiudicataria.



CENTRALE DI COMMITTENZA

Sono a carico della ditta affidataria tutte le spese per il trasporto e l'installazione dei distributori automatici nonché per il ritiro degli stessi al termine della durata della concessione. In caso di mancato ritiro entro e non oltre 15 giorni solari dalla scadenza contrattuale, l'Amministrazione provvederà direttamente a spese della ditta affidataria medesima.

Resta a carico del Comune di Spoleto la fornitura di energia elettrica e di acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione) disponibili. A causa della difficoltà della quantificazione di detti oneri, per gli stessi non verranno richiesti rimborsi spese, pertanto il concorrente ne dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta.

1.4 Prezzi massimi applicabili

Di seguito si riportano i prezzi massimi applicabili ai prodotti forniti:

PRODOTTO	IMPORTO MASSIMO
caffè	Euro 0,60
caffè in cialde	Euro 0,35/singola cialda
Caffè decaffeinato in cialde	Euro 0,35/ singola cialda
tè	Euro 0,60
tè in cialde	Euro 0,35/singola cialda
orzo	Euro 0,60
orzo in cialde	Euro 0,35/singola cialda
bevande calde (cappuccino, cioccolata, cappuccino con orzo etc.)	Euro 0,60
acqua (naturale e leggermente frizzante)	Euro 0,40
bevande fredde in lattina cc 330	Euro 0,60
bevande fredde in tetrapak cc 200	Euro 0,60
merendine salate e dolci vari	Euro 0,60
snacks vari	Euro 0,60

I prezzi al pubblico dei prodotti erogati dai distributori automatici possono essere aggiornati annualmente, per gli anni successivi al primo, in base all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, nella misura del 75%. L'aggiornamento avverrà comunque in contraddittorio tra le parti e previa espressa autorizzazione del responsabile del procedimento.



CENTRALE DI COMMITTENZA

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

2.1 Gli spazi di cui al precedente art. 1.2 sono concessi in uso ai fini dello svolgimento del servizio di erogazione bevande e merendine attraverso la distribuzione automatica per **tre anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

2.2 Tutti i distributori dovranno essere installati entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

2.3 Al termine della concessione gli spazi dovranno essere riconsegnati alle condizioni risultanti al momento dell'affidamento, salvo il normale deterioramento per l'uso.

2.4 Il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di revocare la concessione e quindi di recedere dal contratto per sopravvenute esigenze organizzative, in qualsiasi tempo a proprio insindacabile giudizio senza che per tale fatto il concessionario possa avanzare pretese per danni o indennizzi.

2.5 Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune di Spoleto potrà imporre al concessionario l'esecuzione, alle stesse condizioni previste dal contratto originario, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Dlgs 50/2016. In tale ipotesi anche il relativo canone subirà variazioni proporzionali al numero di distributori.

2.6 Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs 50/2016 l'amministrazione si riserva la facoltà prorogare la concessione in essere, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi, agli stessi prezzi patti e condizioni previsti dal contratto.

Art. 3 - PENALI

3.1 L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:

- euro 30,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di intervento su chiamata proposti in sede di offerta di cui al precedente punto 1.3, nonché per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di intervento per sostituzione distributore guasto di cui al precedente punto 1.3;

Qualora l'importo delle penali applicate superi il 10% del corrispettivo contrattuale, la scrivente potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Affidatario, senza la necessità di preventiva messa in mora.

L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà computato nel canone annuo.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Città di Spoleto tel. 0743 2181 pec: comune.spoleto@postacert.umbria.it; Comune di Norcia tel. 0743 828711 pec: comune.norcia@postacert.umbria.it; Comune di Sant'Anatolia di Narco tel. 0743 613149 pec: comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it; Comune di Scheggino tel. 0743 613232 pec: comune.scheggino@postacert.umbria.it; Comune di Vallo di Nera tel. 0743 616143 pec: comune.valloদিনera@postacert.umbria.it; Comune di Monteleone di Spoleto tel. 0743 70421 pec: comune.monteleonedispolito@postacert.umbria.it; Comune di Cerreto di Spoleto tel. 0743 91231 pec: comune.cerretodispolito@postacert.umbria.it; Comune di Sellano tel. 0743 926622 pec: comune.sellano@postacert.umbria.it



CENTRALE DI COMMITTENZA

Alla gara sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 che non incorrano nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e che siano in possesso del seguente requisito di idoneità professionale (art. 83, c. 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016):

- (per i soggetti tenuti per legge) Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto della gara;

ART. 5 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 22 luglio 2016**, con le modalità e la documentazione richiesta nella presente lettera di invito, al seguente indirizzo:

Comune di Spoleto – Ufficio Protocollo – Piazza del Comune, 1 - 06049 Spoleto (PG).

A tal fine si precisa che l'Ufficio del Protocollo osserva il presente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30;
- il lunedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Le offerte pervenute dopo il termine di cui sopra, da considerarsi perentorio, non saranno ammesse alla procedura.

Il recapito del plico è a totale rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi esso non pervenga in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico se risulterà pervenuto oltre la data di scadenza fissata. Ai fini della validità della ricezione dell'offerta, entro il termine perentorio sopra stabilito, fa fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Spoleto.

Il concorrente interessato dovrà far pervenire, entro il suddetto termine, a mezzo del servizio postale con raccomandata espressa A/R ovvero agenzia di recapito ovvero anche a mano, un plico chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente la documentazione e l'offerta come di seguito precisato.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà riportarsi la dicitura:

"Indagine di mercato per l'affidamento in concessione di spazi da destinare all'installazione e alla gestione di distributori automatici di bevande e merendine presso le sedi del Comune di Spoleto".

Il plico dovrà contenere all'interno, a sua volta, tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

- DOCUMENTI;
- OFFERTA TECNICA;



CENTRALE DI COMMITTENZA

- OFFERTA ECONOMICA.

ART. 6 - SOTTOSCRIZIONE DELLE OFFERTE

L'Istanza di partecipazione, le dichiarazioni e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non costituito, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento; sempre in caso di RTI non costituito l'offerta economica deve essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 7 - La busta "DOCUMENTI" deve contenere i seguenti documenti:

-ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (*può essere utilizzato il modulo allegato All. "A"*) contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dell'offerente (compreso il codice fiscale, partita IVA, e le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

7.1. (art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016) di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Si segnala che la dichiarazione di cui alla presente lettera A.1, a norma del comma 3, dell'art. 80, D.lgs. 50/2016, deve essere presentata da tutti i soggetti ivi indicati e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico



CENTRALE DI COMMITTEZZA

se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'operatore partecipante è tenuto

*inoltre ad indicare se esistono **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di invio del presente invito e, in caso affermativo, ad allegare le dichiarazioni attestanti l'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 rilasciate da quest'ultimi.*

7.2. di non incorrere ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016 nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

7.3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

7.4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità. *Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;



CENTRALE DI COMMITTENZA

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) (alternativamente):

□ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

□ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

□ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) (alternativamente):

□ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

□ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

□ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le cause di esclusione indicate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

7.5) che l'operatore economico che rappresento è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle oggetto di gara (indicando luogo, numero e data di iscrizione, oggetto, durata, nominativi di tutti i soggetti muniti di rappresentanti, dei soci e degli eventuali cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso);

7.6) di aver preso visione della lettera di invito, di accettarne integralmente il contenuto, e di essere in



CENTRALE DI COMMITTENZA

grado di svolgere il servizio secondo le modalità e nei termini ivi previsti;

7.7) di impegnarsi ad osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni di cui al d.lgs. 81/2008, di sicurezza e salute dei lavoratori;

7.8) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;

7.9) *(SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI)* indicazione, ai sensi dell'art. 48 commi 4 e 8, del d.lgs. 50/2016 delle parti dei servizi oggetto di appalto che saranno eseguite dalle singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio; in caso di raggruppamenti e consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, nella busta "documenti", deve essere altresì inserita la dichiarazione da parte dei soggetti costituenti il raggruppamento o il consorzio, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

7.10) *(SOLO IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45, co. 2, lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016)*, indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

7.11) *(SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO)* di allegare le dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all'art. 89 del d.lgs. 50/2016;

7.12) indicare il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata - P.E.C.

- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE o RICONOSCIMENTO** del/i sottoscrittore/i.
- **PROCURA ORIGINALE O COPIA AUTENTICATA** *(solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore).*
- **SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO DICHIARAZIONI ED IL DOCUMENTO CONTRATTUALE** di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 8 - Busta "OFFERTA TECNICA"

L'offerta tecnica, inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "Offerta Tecnica", dovrà esplicitarsi nella presentazione di una sintetica relazione che, in base a quanto previsto nella presente lettera di invito, dovrà evidenziare le soluzioni offerte dal concorrente.

Detta relazione dovrà contenere l'indicazione:

- delle modalità operative nell'espletamento del servizio;
- delle eventuali condizioni migliorative del servizio e/o servizi aggiuntivi inerenti al servizio oggetto della gara in questione, rispetto a quelli indicati nella presente lettera (non verranno prese in considerazione eventuali offerte relative ai prezzi dei prodotti erogati dal distributore);



CENTRALE DI COMMITTENZA

- della tempistica di intervento su segnalazione di cui al precedente punto 1.3. Detta tempistica deve essere espressa in ore dalla segnalazione e deve essere unica (riferita sia ai tempi di intervento per guasto che per il rifornimento della macchina).
- Sempre nel plico contenente l'offerta tecnica, il concorrente dovrà inserire una dichiarazione relativa alla presenza di eventuali parti o dell'intera offerta medesima da sottrarre all'accesso di cui alla legge 241/90, con relativa motivazione (motivata opposizione).
- L'offerta tecnica non dovrà contenere alcun riferimento al canone offerto, a pena di esclusione.

ART.9- Busta "OFFERTA ECONOMICA"

9.1 L'offerta economica, (può essere utilizzato il **modulo denominato "allegato b"** alla presente lettera invito), inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura **"Offerta Economica"**, dovrà riportare l'indicazione in euro, in cifre e in lettere del **canone annuo offerto per ciascun distributore automatico (intendendosi per tali sia i distributori di bevande calde sia di bevande fredde/snacks ed escludendosi le macchine per il caffè a cialde).** L'entità del canone offerto non potrà essere inferiore all'importo posto a base di gara fissato ad € 300,00 annui per ogni distributore.

9.2 Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, che saranno quindi escluse dalla procedura.

9.3 L'offerta economica, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Impresa.

ART. 10 - MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016), con il punteggio complessivo massimo di cento punti, così come di seguito ripartiti:

10.a. OFFERTA TECNICA: max **punti 60** di cui

	CRITERIO e PUNTEGGIO	SUB-CRITERI E PUNTEGGIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
1	Modalità operative nell'espletamento	1.a) Descrizione della struttura organizzativa dell'impresa	metodo aggregativo/compensatore con

Città di Spoleto tel. 0743 2181 pec: comune.spoleto@postacert.umbria.it; Comune di Norcia tel. 0743 828711 pec: comune.norcia@postacert.umbria.it; Comune di Sant'Anatolia di Narco tel. 0743 613149 pec: comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it; Comune di Scheggino tel. 0743 613232 pec: comune.scheggino@postacert.umbria.it; Comune di Vallo di Nera tel. 0743 616143 pec: comune.valloদিনera@postacert.umbria.it; Comune di Monteleone di Spoleto tel. 0743 70421 pec: comune.monteleonedispolito@postacert.umbria.it; Comune di Cerreto di Spoleto tel. 0743 91231 pec: comune.cerretodispolito@postacert.umbria.it; Comune di Sellano tel. 0743 926622 pec: comune.sellano@postacert.umbria.it



Città di Spoleto



Comune di Norcia

Comune di
Sant'Anatolia di Narco

Comune di Scheggino

Comune di
Vallo di NeraComune di
Monteleone di SpoletoComune di
Cerreto di Spoleto

Comune di Sellano

CENTRALE DI COMMITTENZA

	del servizio <u>Max Punti 20</u>	Max 10 2.b) Descrizione delle modalità di svolgimento del servizio Max 10	attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.
2	Erogazione di merendine bevande e snack biologici <u>max punti 4</u>		2.a) fornitura di almeno un prodotto per ogni tipologia richiesta <u>.Punti 4</u> 2.b) fornitura di almeno 2 prodotti tra le tre tipologie richieste <u>punti 3</u> 2.c) fornitura di almeno un prodotto tra le tipologie richieste <u>punti 2</u>
3	Fornitura di cialde di caffè,tè e orzo realizzati in materiali ecologici e/o biodegradabili <u>max punti 6</u>		3.a) Fornitura di cialde di caffè,tè e orzo realizzati in materiali ecologici e/o biodegradabili <u>punti 6</u> 3.b) fornitura di caffè più uno degli altri due prodotti richiesti (tè ,orzo) in cialde ecologiche e/o biodegradabili <u>punti 4i</u> 3.c) fornitura di caffè in cialde ecologiche e/o biodegradabili <u>punti 3</u>
4	Fornitura di bicchierini e palette in materiali ecologici/ biodegradabili <u>max punti 4</u>		4.a) fornitura di bicchieri e palettine realizzati in materiali ecologici e/o biodegradabili <u>punti 4</u> 4.b) fornitura dei soli bicchierini realizzati in materiali ecologici e/o



Città di Spoleto



Comune di Norcia

Comune di
Sant'Anatolia di Narco

Comune di Scheggino

Comune di
Vallo di NeraComune di
Monteleone di SpoletoComune di
Cerreto di Spoleto

Comune di Sellano

CENTRALE DI COMMITTENZA

			biodegradabili punti 3
5	Utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale a bassa emissione di CO2 per lo svolgimento del servizio di rifornimento e/o di manutenzione max punti 2		Verranno attribuiti punti 2 per l'uso di un veicolo a bassa emissione di CO2 utilizzato.
	Condizioni migliorative del servizio e/o servizi aggiuntivi max 14 punti		Metodo: aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.
3	Tempistica di intervento su segnalazione Max punti 10		Il punteggio relativo alla tempistica sarà attribuito nel modo seguente: verrà assegnato il punteggio massimo di 10 punti all'offerta che presenterà il minor tempo di intervento; per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale nel modo seguente: $T = 10 \times \text{Numero minimo di ore offerto} / \text{Numero di ore offerte dal concorrente in esame.}$ I punteggi saranno



CENTRALE DI COMMITTENZA			
			espressi fino alla seconda cifra decimale.

10.b) OFFERTA ECONOMICA

max punti 40

L'importo minimo posto a base di gara relativo al canone da corrispondere, ammonta ad **euro 300,00 annui per ogni distributore installato**. Le offerte economiche pertanto dovranno essere pari o superiori a detta somma.

Verrà assegnato il punteggio massimo di 40 punti all'offerta che presenterà il **canone annuo più alto relativo a ciascun distributore automatico**, al netto d'IVA ; per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale nel modo seguente:

$$P = \text{canone annuo offerto} \times 40 / \text{miglior canone annuo offerto fra tutti i concorrenti}$$

I punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale.

Il servizio sarà affidato al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto derivante dalla somma dei punti relativi all'offerta tecnica con quelli attribuiti all'offerta economica.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'affidamento avverrà in favore del concorrente che presenta il canone offerto più alto. Qualora anche l'importo del canone dovesse essere uguale, il concessionario sarà individuato direttamente tramite sorteggio.

Si procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dal Comune di Spoleto.

Al fine di redigere l'offerta economica, può essere utilizzato il modulo "allegato B".

Art. 11 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il giorno 25 luglio 2016 alle ore 10,00, presso la Direzione Economico-Finanziaria e risorse Umane Servizio Provveditorato, la commissione procederà, per ciascun concorrente, all'apertura della busta sigillata denominata **DOCUMENTI** di cui al precedente articolo 7 ed all'esame di quanto in essa contenuto ai fini della verifica della rispondenza alle prescrizioni di cui al presente Avviso.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui al precedente articolo 7 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.L.vo 50/2016, stabilita in misura pari all'1 per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni



CENTRALE DI COMMITTENZA

necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante ne richiede la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.

Terminate le verifiche della documentazione, la Commissione, sempre riunita in seduta pubblica, darà luogo all'apertura delle buste relative all'**OFFERTA TECNICA** di ciascun concorrente ammesso, procedendo poi in seduta riservata, all'esame e alla valutazione delle stesse e assegnando il relativo punteggio.

Terminata tale verifica, la Commissione, riunendosi nuovamente in seduta pubblica, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procederà alla apertura della busta contenente l'**OFFERTA ECONOMICA**, previo accertamento della loro integrità, alla verifica della completezza di quanto in esse contenuto rispetto a quanto richiesto, alla lettura dei canoni offerti ed alla attribuzione dei relativi punteggi.

Quindi, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria derivante dalla sommatoria, per ciascun concorrente, dei punti attribuiti all'offerta tecnica e di quelli relativi all'offerta economica.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

11.1 Ai fini della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, l'Affidatario dovrà presentare, entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta inoltrata dall'Amministrazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Certificati di omologazione dei distributori;
- Autorizzazioni sanitarie e licenze commerciali.
- Scheda tecnica dei distributori

Nel caso in cui l'Affidatario non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara. In tal caso l'affidamento verrà disposto in favore del concorrente immediatamente seguente in graduatoria che abbia regolarmente fornito idonea documentazione a comprova.

Il Comune di Spoleto si riserva, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di sospendere, annullare, non procedere all'affidamento o revocare l'affidamento e/o la relativa procedura, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dalla presente lettera di invito non verrà restituita ai concorrenti e che la stessa sarà conservata agli atti del Comune di Spoleto in confo

ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.



Città di Spoleto



Comune di Norcia



Comune di
Sant'Anatolia di Narco



Comune di Scheggino



Comune di
Vallo di Nera



Comune di
Monteleone di Spoleto



Comune di
Cerreto di Spoleto



Comune di Sellano

CENTRALE DI COMMITTENZA

La stipula di tale atto potrà avvenire entro 60 giorni dall'affidamento definitivo.

Tutte le spese per la stipula del contratto saranno a carico dell'Affidatario definitivo.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica e l'offerta economica del concorrente, le dichiarazioni negoziali richieste dagli atti di gara allo stesso nonché tutti i documenti allegati alla presente lettera di invito.

Il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di chiedere l'avvio delle attività oggetto della presente procedura in pendenza della stipula del contratto.

ART. 13 - VERIFICA CONFORMITA' DELLA PRESTAZIONE

1. Il Responsabile del procedimento procederà alla verifica della regolare esecuzione del contratto, accertando che le attività svolte siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. In particolare il Responsabile accerterà che il servizio sia eseguito a regola d'arte, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e della normativa di settore in quanto applicabile.
2. Resta inteso che qualora vengano riscontrate delle difformità e/o delle carenze nell'espletamento dei servizi forniti, l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere tutte le attività necessarie al corretto assolvimento degli obblighi contrattuali.

ART. 14 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il concessionario si obbliga a corrispondere il canone annuo offerto, in una unica rata anticipata entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura da parte dell'Amministrazione comunale.

L'importo del canone annuo è determinato moltiplicando l'importo annuo offerto per ogni distributore per il numero di distributori installati. In caso di variazione del numero dei distributori, il canone annuo sarà proporzionalmente adeguato.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

1. Il Comune di Spoleto procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Aggiudicatario. In tale ipotesi il Responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario con raccomandata A/R o a mezzo PEC.

2. Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile



CENTRALE DI COMMITTENZA

nei seguenti casi:

- a) fallimento dell'Aggiudicatario;
- b) nelle ipotesi previste dalla legge;
- c) cessione del contratto in base a quanto precisato al successivo articolo 10;
- d) nelle ipotesi previste nella presente lettera;
- e) effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.

3. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività oggetto di gara. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

4. In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicatario, salvo l'eventuale danno ulteriore.

5. Il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni. In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto.

6. Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, qualora nel corso della durata del contratto la centrale di committenza regionale (ove esistente) o CONSIP S.p.A. dovessero concludere convenzioni aventi lo stesso oggetto prestazionale di cui alla presente procedura, con condizioni di maggior vantaggio economico, il Comune chiederà all'Aggiudicatario di adeguarsi ai corrispettivi Consip (o della centrale di committenza regionale) migliorativi; qualora questi non accetti, si procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO - CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' fatto divieto affidare in subappalto le attività oggetto di affidamento.
3. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'amministrazione debitrice, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.117.

ART. 17 – CLAUSOLA DI LEGALITA'

1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici dipendenti e amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.



CENTRALE DI COMMITTEZZA

2. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

3. L'esercizio della potestà risolutoria di cui ai precedenti commi 1 e 2 da parte del Comune di Spoleto subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 18 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

1. L'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

2. L'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato che sarà comunicato alla stipula del contratto, unitamente alla indicazione dei soggetti abilitati al eseguire movimentazioni sullo stesso.

3. L'affidatario, il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune di Spoleto e alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia.

4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare il seguente codice CIG: **ZB21A990B8**

5. L'inadempimento degli obblighi previsti dal presente articolo comportano la risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 15

ART. 19 - CONTROVERSIE

1.Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Spoleto e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo il T.A.R. dell'Umbria.

ART. 20 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (D.Lgs. 196/2003)

1. E' fatto divieto all'aggiudicatario e al personale da questi impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura, per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto delle norme del D.L.vo 196/2003 e successive modificazioni.

Il Comune di Spoleto informa che i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge e dal regolamento che lo disciplinano. Il trattamento dei dati giudiziari avviene secondo quanto stabilito dal *"Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte del Comune di Spoleto"* adottato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 72 dell'8 maggio 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici. L'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dall'articolo 13 del D.Lgs. 163/2006 e dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti del D.Lgs. 267/2000.



Città di Spoleto



Comune di Norcia



Comune di
Sant'Anatolia di Narco



Comune di Scheggino



Comune di
Vallo di Nera



Comune di
Monteleone di Spoleto



Comune di
Cerreto di Spoleto



Comune di Sellano

CENTRALE DI COMMITTENZA

La ditta potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta presentata al dott. Claudio Gori, quale Responsabile del Trattamento – mail claudio.gori@comunespoleto.gov.it

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROVVEDITORATO*

Dott. Roberto Ricci